



## Carla Cecchetelli nel mirino dell'opposizione

FANO – “Ancora una volta è venuto a mancare il principio dell'imparzialità, per questo riteniamo che Carla Cecchetelli non possa più ricoprire il ruolo di presidente del consiglio comunale”. Il coro unanime è dell'opposizione fanese (Lega, M5S, Fano Città Ideale) che, contrariamente a quanto avvenuto in passato (vedi consiglio comunale di fine 2019, quello rinviato e poi iniziato senza opposizione per una questione di minuti) non si limita a chiedere le dimissioni della presidente ma annuncia che avvierà le pratiche per portare in consiglio la discussione della revoca.

Ma a cosa si deve tanto livore? Al digestore. Nel consiglio comunale di domani, infatti, si sarebbe

dovuta discutere la mozione della maggioranza, presentata il 17 gennaio, che invita l'amministrazione a dare mandato ad Aset di effettuare lo studio di fattibilità per i siti di Bellocchi, Monteschiantello e Falcinetto. Tale mozione è al quinto punto all'ordine del giorno, quindi, secondo l'opposizione, difficilmente ci sarebbero stati i tempi per discuterla, con conseguente slittamento al consiglio del 26 gennaio.

Ieri però le cose sono cambiate in quanto Carla Luzi (In Comune) ha presentato una mozione urgente avente lo stesso oggetto che, essendo stata approvata da presidente e vicepresidenti del consiglio, passa automaticamente al primo posto dell'ordine del giorno. “Cosa

analogo era successa a novembre – spiega Tommaso Mazzanti del M5S – in quel caso ci eravamo visti respingere la richiesta di mozione urgente sul tema liceo Nolfi perché non arrivata entro 48 ore dalla convocazione del consiglio. Oggi invece ci dicono che questa può essere approvata perché le 48 ore si riferiscono alla data del consiglio e non a quella della convocazione. In pratica il regolamento viene interpretato a piacimento della presidente”. “In ogni caso non c'è nulla di urgente – tuona Lucia Tarsi di Fano Città Ideale -. La mozione è identica alla precedente fatto salvo per il presentatore e per una modifica nella premessa, nulla però che ne faccia assumere i crismi dell'im-

prescindibilità e urgenza tant'è che la stessa Cecchetelli, alle mie rimostranze (Tarsi è vicepresidente insieme a Piero Valori di Noi Città, ndr) mi ha risposto che era sua intenzione approvarla ‘per dare una spinta alla politica locale fanese’ ammettendo di fatto che lo stava facendo solo per logiche del suo partito, il Pd”. La modifica alla premessa è spiegata da Gianluca Ilari (Lega): “Sembra – dice – che ci sia stato un incontro in Provincia tra alcuni soggetti, tra cui sindaco e assessore Mascarin, ma a questo incontro non ha fatto seguito nessun verbale per cui non c'è nessuna urgenza”. Perché dunque tutta questa fretta? A questa domanda risponde la Lega (opinione personale e non condivisa

con il resto dell'opposizione): “E' noto a tutti – afferma Ilari – che esiste un privato (Feronia srl) che intende costruire un digestore a Barchi di Terre Roveresche pertanto quando Atoo sarà chiamato a decidere, Fano rischia di essere tagliata fuori perché non esiste un vero progetto per il digestore perdendo di conseguenza la possibilità di costruirlo a Fano. A rendere il tutto ancora più grave – conclude Ilari – il fatto che nella mozione è chiaramente scritto che Aset dovrà impegnarsi per evitare che i costi del digestore incidano troppo sulla Tari, confermando cioè quello che noi diciamo da tempo cioè che il digestore sarà un costo per i cittadini e non un risparmio”.

Matteo Delvecchio

### Delvecchio al sindaco:

**“Mantenga le promesse fatte in campagna elettorale”**

FANO – Parla di digestore anche l'ex consigliere Davide Delvecchio, ora portavoce del comitato referendario: “Siamo ancora in attesa di conoscere l'esito sulla convocazione del Referendum Consultivo – scrive a nome del comitato – e veniamo a conoscenza della mozione della maggioranza che va ad interferire con il lavoro della commissione.

La scusa è la paura che i privati facciano a Barchi un eco-mostro? Noi crediamo sia una scusa perché non deciderà il privato dove andranno i rifiuti organici della provincia ma sarà l'Ata. Ci auguriamo, conclude Delvecchio, che Seri faccia il serio e mantenga quello che ha promesso in campagna elettorale, cioè che non sorgerà nessun digestore a Bellocchi e Falcinetto altrimenti significa che ha solo insultato e preso per i fondelli i cittadini che gli hanno creduto confermandolo sindaco della città”.

## Maggioranza unita in difesa di Carla Cecchetelli: “Ha agito nel rispetto del regolamento”

*Per Noi Città, Noi Giovani, In Comune, Pd e Insieme è Meglio ci sono le condizioni affinché la mozione sul digestore sia considerata “urgente”*

FANO – Piena solidarietà a Carla Cecchetelli da parte della maggioranza fanese che a stretto giro di posta replica all'opposizione sulla questione digestore. Nella conferenza convocata d'urgenza dai capigruppo in consiglio comunale, infatti, è stato ribadito come la presidente del consiglio abbia agito in maniera impeccabile essendo la mozione non più rimandabile. “Rispetto all'ultimo consiglio comunale – ha detto per conto della maggioranza Enrico Cipriani (Noi Città) - ci sono degli elementi nuovi come l'interessamento alla costruzione di un digestore da parte di un privato. Riteniamo che questa cosa sia molto più urgente di tanti altri ordini del giorno richiesti dall'opposizione pertanto non capiamo il perché la minoranza voglia fare le barricate”. In conferenza è stato più volte ribadito come il mondo non possa attendere i tempi lunghi della politica pertanto dell'argomento digestore, nello specifico del suo studio di fattibilità sui siti di Bellocchi, Fal-



cineto e Monteschiantello, occorre discuterne subito: “Nel 2019 – ha dichiarato Massimo Seri – Fano ha avuto un costo di oltre 400mila euro rispetto all'anno precedente per conferire i rifiuti organici fuori, circa 120euro a tonnellata. Pensate cosa potrebbe succedere se a gestire i rifiuti fosse un privato”. “Trovo incomprensibile che si cerchi di impedire la discussione urgente di un argomento così importante – ha detto Samuele Mascarin di In Comune -. Dare mandato ad Aset di fare i tre studi di fattibilità significa mettere la politica e la città nelle condizioni di poter scegliere sul tema digestore”. Rgettate al mittente le accuse di Ilari

(Lega) sul possibile aumento della Tari (“Non aumenterà la tari, se nella mozione non è chiaro provvederemo a fare una modifica”) e sull'atteggiamento arrogante della maggioranza (“Vogliamo portare l'argomento in consiglio proprio in segno di trasparenza, altrimenti la giunta avrebbe potuto dare in autonomia mandato ad Aset”). Giovanni Clini infine, capogruppo del Pd, difendendo così come i suoi colleghi la presidente Cecchetelli, si dice “deluso” da alcune forze politiche: “Fanno della buona politica il loro credo – ha detto – poi sono i primi a mettere i bastoni tra le ruote”. Sul perché la seconda mozione sia a firma solo

di Carla Luzi, è la stessa capogruppo di In Comune a rispondere: “E' una pura casualità, ho più tempo libero rispetto ai mie colleghi e ho firmato io il documento ma vedrete che in consiglio sarà sottoscritto da tutti”. Sulla questione digestore è intervenuto anche il consigliere comunale Federico Talè: “No assoluto alla realizzazione del digestore a Barchi – ha detto –, è assurdo aver preso in considerazione questo sito. Si parla tanto di rivitalizzare i centri dell'entroterra, di un modello di sviluppo sostenibile, di piste ciclabili, aziende bio, turismo e poi si progetta un simile impianto proprio in queste aree”.

Matteo Delvecchio



**CAPSULE & COFFEE**  
LE MIGLIORI MISCELE PER TE,  
ANCHE A DOMICILIO!



Fano - Viale Veneto 87, 61032

Marotta - Viale Carducci 13, 61037

Fossombrone - Via del Trabocchetto 4, 61034

www.capsuleandcoffee.com





**“Leonardo nella Città di Vitruvio”, a Fano i curatori delle principali mostre europee**

FANO - Il 14 febbraio, dalle 9 alle 18, a incontrarsi a Fano, Città di Vitruvio, saranno i responsabili ed i curatori di molti dei maggiori eventi espositivi leonardeschi di questi recenti mesi in Italia e in Europa, riuniti nella Sala di Rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, in una densa Giornata di Studi sul tema “Leonardo nella Città di Vitruvio. Le mostre del Cinquecentenario”. Promuove e organizza l'evento il Centro Studi Vitruviani, con il patrocinio del Comune di Fano e dell'Ordine degli Archi-

tetti di Pesaro e Urbino e con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano. A curare la Giornata due studiosi di Leonardo, curatori a loro volta di due delle Mostre italiane più importanti, Annalisa Perissa Torrini, già Direttrice del Gabinetto dei Disegni delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, dove è conservato l'Uomo Vitruviano, e Francesco Paolo Di Teodoro, Politecnico di Torino, uno dei massimi esperti di Leonardo e membro del CS del Centro Studi Vitruviani. Ne sortirà una sorta di bilancio qualitativo

dell'Anno Leonardesco, pieno di iniziative e proposte. La Giornata si soffermerà in modo specifico sui maggiori eventi espositivi, illustrandone le specificità, i differenti tagli, le difficoltà, la risposta del pubblico, la particolarità delle opere esposte e di confronti mai realizzati, i risultati dei restauri, la cura dell'allestimento nel segnare il percorso scientifico, le riflessioni di studio e le novità scientifiche, il tipo di attività didattica svolta, i supporti multimediali, le proposte per futuri progetti sulle tematiche affrontate.

## Commissariato, a Pollegioni non basta l'incremento d'organico

**Dopo l'annuncio del deputato grillino Rossini, l'esponente di Nuova Fano torna alla carica: “La questione non va affrontata solo in periodo di elezioni”**

FANO - “42 persone per la terza città delle Marche sono poche e c'è poco da esultare per l'arrivo di 4 agenti”. Stefano Pollegioni (Nuova Fano) torna a parlare del commissariato di Fano dopo che nei giorni scorsi il deputato del M5S Roberto Rossini aveva annunciato, con soddisfazione, il buon esito delle “trattative” con il Ministero della Difesa per l'ampliamento dell'organico fanese. “Sono 6 gli agenti andati in pensione - scrive Pollegioni - e altrettanti lo faranno presto. A questo dobbiamo aggiungere le assenze per le ferie da usufruire, per malattie o per altri motivi. Un insieme di situazioni che vanno a penalizzare quell'ormai piccolo contenitore di personale. Chissà se ci sarà qualche altra miracolosa interrogazione parlamentare che riuscirà a risolvere tutta questa situazione?”. “Sicuramente la presenza dei nuovi arrivi aiuterà a mandare in ferie qualcuno, che da tanto tempo e a causa di queste difficoltà non ha potuto usufruire di tale diritto, ma il problema è molto più complesso

e ad oggi nessuno si è preso l'impegno di dare alla terza città delle Marche il Commissariato di Polizia di Stato di cui ha bisogno sia per il numero di abitanti che per la grandezza del territorio da controllare”. “Come ho già ribadito in altre occasioni, Fano ha attualmente una popolazione di circa 60.900 abitanti con un incremento estivo notevole. Per fare solo un confronto, le città capoluogo di provincia come Ascoli Piceno, Fermo e Macerata sono sotto i 48 mila abitanti. Queste città hanno al loro interno una Questura e un Commissariato di Polizia di Stato, solo la città di Pesaro e quella di Ancona superano gli abitanti di Fano. Il Commissariato di Polizia di Fano ha bisogno di essere classificato al 1° livello (attualmente è l'unico Commissariato di Polizia della Regione classificato di 2° livello) proprio per poter tornare in organico e avere quel personale previsto che permette di sopperire ai vari e spesso gravosi servizi. Basta sbandierare lettere o interrogazioni sempre quando si avvi-



cinano le elezioni. La questione si deve e questo non mi sembra il modo giusto”. - conclude - va affrontata come

## Rossini replica a Pollegioni: “Smettiamola con le polemiche ed iniziamo a lavorare per la città”

**Il Deputato si difende dopo le accuse dell'esponente di Nuova Fano, sostenendo di lavorare per riportare al più presto la situazione alla normalità**

FANO - “Ho appreso questa mattina della pubblicazione di alcune dichiarazioni di Stefano Pollegioni (Nuova Fano) - scrive in una nota l'onorevole Roberto Rossini (M5S), riguardo l'interrogazione che ho presentato al Ministero dell'interno per l'ampliamento del personale al Commissariato di Fano. Pollegioni sostiene che il risultato ottenuto (ovvero l'arrivo di nuovi agenti presso la sede fanese) non sia sufficiente. Mi preme sottolineare che, nelle mie stesse dichiarazioni della scorsa settimana, ho rimarcato l'importanza di fare di più per la città ed ho garantito il mio pieno impegno per continuare a seguire la vicenda e per far sì che a tutti i cittadini venga garantito il più adeguato livello di sicurezza ma voglio ricordare che nella stessa interrogazione è stato dichiarato che nei prossimi potenziamenti di organico Fano sarà tenuta in debi-



ta considerazione il che tradotto significa possibili agenti in più per la nostra città e per la sicurezza dei Fanesi”. “A Roma stiamo lavorando moltissimo per ripristinare delle situazioni di disagio e di difficoltà - sottolinea Rossini - che forse Pollegioni dimentica, si sono create negli anni passati, per

colpa di una politica lontana dalle esigenze delle persone. Siamo arrivati nelle istituzioni da poco e stiamo dando il massimo per far sì che i territori tornino a respirare. Non trovo corretto il comportamento di chi, invece di recepire con entusiasmo i miglioramenti apportati, non perde tempo per

fare sterili polemiche. Trovo davvero di cattivo gusto criticare chi lavora per la città e chi prova a portare dei risultati concreti, e trovo altresì strano che non vengano invece ammonite le parti politiche che per anni hanno fatto finta di non vedere le problematiche esistenti. Pollegioni infatti dovrebbe sapere bene che la situazione del Commissariato di Fano non è nuova e che, ad eccezione del Movimento 5 Stelle, le varie parti politiche si sono ben guardate negli anni passati di lavorare per produrre dei miglioramenti. Come sempre mi auguro che invece ci si rimbocchi tutti le maniche e si inizi a lavorare insieme per dare delle risposte concrete ai cittadini fanesi. Voglio sperare che tutti abbiamo l'obiettivo di essere costruttivi invece di continuare con le solite polemiche inutili che non portano vantaggi a nessuno, soprattutto ai cittadini”.



VERNICIATURA CATAFORESI E POLVERI

**Dagli artigiani del colore... Esperienza Professionalità Servizio Competenza**

Via Papiria, 67 - Fano  
Tel. 0721 855128 - Fax 0721 855728  
info@polver.it - www.polver.it



**Per contattare la redazione**

tel. 0721.830710  
redazione@fanoinforma.it



**Per la tua pubblicità**

mob. 392.1081899  
commerciale@comunicasrl.net



autoagenzia  
**buldrighini s.r.l.**  
Pratiche auto

Via XXVII Agosto, 19/A  
FANO (PU)  
Tel. 0721 805156  
Fax 0721 813784  
www.buldrighini.it

# CARNEVALE DI FANO

IL PIÙ DOLCE D'ITALIA  
DAL 1347

## FEBBRAIO 2020

## 9 · 16 · 23

WWW.CARNEVALEDIFANO.COM

COMUNE DI FANO

ENTE CARNEVALE  
DI FANO

REGIONE  
MARCHE

Consulta  
Cultura  
Fano

Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

30  
ANNI DI